



Allegato n° 2

VERBALE

OGGETTO: Dimensionamento della rete scolastica provinciale per l'anno scolastico 2013-2014 riguardante l'I.C. di Leonessa ed il plesso di Tarano.

Riunione del 29.11.2012 convocata dall'Assessore Provinciale alle Politiche Scolastiche Enzo Antonacci con nota del 26.11.2012 prot. n° 51005.

PRESENTI: come da copia foglio firme, allegato.

ASSESSORE: Illustra l'argomento riguardante il plesso di Tarano.

SINDACO TARANO: L'I.C. di Torri nasce attraverso l'impegno dei tre Comuni partecipanti, Torri, Tarano e Selci. Di conseguenza tutti i servizi scolastici sono concordati e sostenuti economicamente dai tre Comuni. Pertanto ribadisce che il plesso di Tarano non può essere aggregato ad altra Istituzione scolastica, così come richiesto con G.M. n° 76 del 16.10.2012.

SNALS (Luciano Isceri): rispetta ed asseconda le volontà espresse dagli Enti locali.

CISL (Claudio De Sanctis): rispetta ed asseconda le volontà espresse dagli Enti locali.

CGIL (Principessa Luigi): rispetta ed asseconda le volontà espresse dagli Enti locali.

GILDA (Paolo Enrico Guidobaldi): rispetta ed asseconda le volontà espresse dagli Enti locali.

UIL (Giuseppe Fornari): rimane fermo sulle posizioni espresse nella delibera di GP 205/2012 e sarebbe opportuno che i Sindaci provino a salvaguardare i posti di lavoro.

SINDACO DI TORRI IN SABINA: è in sintonia con quanto detto dal Sindaco di Tarano, chiedendo il mantenimento della sede legale dell'I.C. a Torri Sabina – località Vescovio.

USP (Graziella del Rosso): è favorevole a mantenere il plesso di tarano all'interno dell'I.C. di Torri.

ASSESSORE: Illustra l'argomento riguardante l'I.C. di Leonessa facendo presente che al tavolo non è presente il Sindaco di Cantalice, Rivodutri e Poggio Bustone in quanto l'I.C. di Cantalice è normodimensionato. Da lettura della nota del Sindaco di Rivodutri del 26.11.2012 finalizzata al mantenimento dell'attuale situazione, nonché ribadisce la volontà dei Comuni di Poggio Bustone e Rivodutri, espressa attraverso atti deliberativi, di restare nell'I.C. di Cantalice. Ad oggi la necessità è quella di recuperare l'autonomia scolastica dell'I.C. di Leonessa.

SINDACO DI LEONESSA: la delibera di Giunta del Comune di Leonessa relativa al dimensionamento è il frutto di un accurato lavoro svolto di concerto con l'Istituzione scolastica. Lo stesso elenca una serie di motivazioni (territorio interamente montano, notevole distanza chilometrica tra le frazioni, carenza del sistema dei trasporti pubblici, difficile praticabilità del sistema viario nel periodo invernale) per le quale caldeggia il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'I.C. di Leonessa. Invita a riesaminare la possibilità di istituire un Istituto Agrario ubicato nella frazione di Terzone in quanto nella frazione stessa sono presenti sia una centrale di biomasse che oltre 5000 capi di bestiame che forniscono il latte a tre centrali, tenuto conto che il Comune avrebbe messo a disposizione l'immobile recentemente ristrutturato.

ASSESSORE: esprime la convinzione che per la tutela delle peculiarità territoriali di Leonessa sarebbe opportuno ricorrere alla richiesta di deroga alla Regione per il mantenimento dell'autonomia dell'I.C. di Leonessa e chiedere per il liceo scientifico di Amatrice un nuovo indirizzo "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" con apertura della 1 classe a Terzone di Leonessa e conseguente aggregazione, in subordine, all'I.O. di Amatrice.

SINDACO AMATRICE: fa presente che l'opportunità più adeguata sarebbe quella di aggregare l'I.C. di Leonessa all'I.O. di Amatrice.

SINDACO LEONESSA: esprime attenzione sulla proposta dell'Assessore ma, chiede anche la possibilità di concedere ulteriori 3/4 giorni di tempo necessari per valutare, congiuntamente con i sindaci di Cantalice, Poggio Bustone, Rivodutri e Colli sul Velino, la formulazione di un'ulteriore proposta di dimensionamento.

USP (Corbi Anna): rafforza l'ipotesi di aggregazione dell'I.C. di Leonessa all'I.O. di Amatrice in quanto ciò renderebbe possibile l'ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione presso il liceo scientifico di Amatrice di un indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

CGIL, CISL, SNALS E GILDA: sono favorevoli alla proposta di aggregazione dell'I.C. di Leonessa con l'I.O. di Amatrice oltre che all'ampliamento dell'offerta formativa mediante l'attivazione di un indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", essendo già presente ad Amatrice un istituto di istruzione secondaria superiore.

ASSESSORE: rappresenta che, allo stato, l'IIS Ciancarelli risulta essere sottodimensionato e già privo di autonomia. Propone di chiedere alla Regione la deroga al mantenimento dell'autonomia scolastica. In merito sono, altresì, pervenute alla Provincia e all'USP, da parte dei rispettivi consigli di istituto e dirigenti scolastici, istanze volte al nuovo dimensionamento dell'IIS Ciancarelli. Nello specifico il consiglio di istituto dell'IIS Ciancarelli propone di essere accorpato all'IIS Savoia mentre l'IIS Rosatelli, dotato di notevole patrimonio strumentale in ambito scientifico e in considerazione della nuova riforma della scuola superiore (legge Gelmini) che ha riordinato l'istruzione tecnica in due settori "economico" e "tecnologico", propone di aggregare al proprio Istituto l'IIS Ciancarelli. Per non creare istituti eccessivamente numerosi e tenuto conto del riordino dell'istruzione tecnica, sarebbe opportuno suddividere l'IIS Ciancarelli nel seguente modo: a) aggregare l'ITG all'IIS Savoia; b) aggregare l'ITA e l'IPSAA all'IIS Rosatelli.

UIL e GILDA: esprimono parere contrario alla suddivisione dell'IIS Ciancarelli.

CGIL e CISL: concordi con l'ipotesi di chiedere la deroga e, in subordine, sono favorevoli alla proposta di suddivisione.

SNALS: concorda per la richiesta di deroga e, in subordine, l'aggregazione dell'IIS Ciancarelli all'IIS Savoia.

USP: esprime parere favorevole alla proposta dell'Assessore.

Verbalizzante: Vincenzo Ricci

L'ASSESSORE
Enzo Antonacci

